

Ieri in giunta regionale la delibera proposta dall'assessore Fabiani

La casa delle startup

Il primo Spazio Attivo sarà realizzato nel capoluogo

Una casa per le startup innovative. Un luogo dove far incontrare le idee e i finanziamenti per realizzarle. E il primo esperimento in questo senso nel Lazio avrà luogo proprio a Latina. La Giunta regionale ha infatti approvato la delibera, proposta dall'assessorato allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, che dà il via libera al primo progetto pilota di questo tipo. Si chiama «Spazio Attivo» e vuole essere molto più di un tradizionale incubatore d'impresa. In sostanza sarà un vero e proprio «hub dell'innovazione», aperto ai territori e alla collaborazione con gli enti locali, dove si potrà accedere a tutti i servizi per le imprese, lo startup, la formazione e il lavoro; un luogo nel quale sarà possibile incontrarsi, condividere esperienze e costrui-

ENRICO FORTE (PD)

«IN UNA FASE DI GRAVE CRISI STRUMENTO FONDAMENTALE PER CRESCITA E OCCUPAZIONE»

re opportunità. Coworking, Piazza Telematica e Fab Lab sono solo alcuni esempi di come gli ambienti sono stati ripensati per rendere il lavoro all'interno dello «Spazio Attivo» più facile ed efficace. Nei prossimi mesi saranno attivati appositi percorsi per sostenere lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali, servizi per l'accesso a fonti di finanziamento, strumenti di supporto co-

me il crowdfunding, corsi di formazione specialistici, consulenza sulle «call for tender» di programmi europei e bandi internazionali.

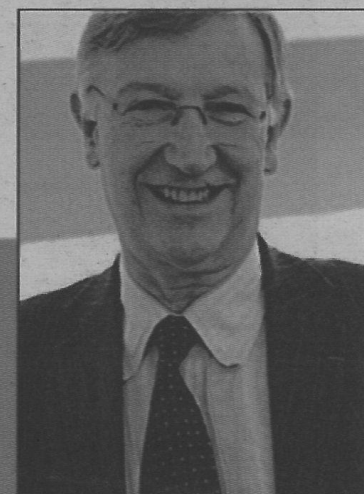
La struttura avrà una superficie di 660 mq complessivi, suddivisi su due piani, che la Camera di Commercio di Latina ha messo a disposizione della Regione Lazio e che verranno gestiti da Bic Lazio, primo incubatore del cen-

tro-sud d'Italia certificato ai sensi del Decreto Crescita, quale «acceleratore» di startup innovative.

«Il tema delle startup innovative e degli strumenti che possono

favorire la loro crescita è fondamentale, soprattutto in una fase di difficoltà per l'economia del territorio come quella attuale – ha dichiarato l'assessore allo Sviluppo Economico e Attività Pro-

duttive, Guido Fabiani – I servizi offerti nello Spazio Attivo di Latina soddisferanno proprio questa esigenza. Verranno quindi ottimizzate le opportunità di collaborazione tra giovani talenti, impre-



FABIANI
L'ASSESSORE REGIONALE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

se, agenti dell'innovazione, università e centri di ricerca che si integreranno in modo efficace e sinergico con tutti gli altri servizi regionali a disposizione nella nuova struttura».

Sul tema è intervenuto anche il consigliere regionale del Pd Enrico Forte. «La Regione Lazio – spiega il consigliere regionale pontino Enrico Forte – ha preso atto che l'attuale momento socio-economico richiede un rinnovato impegno dell'ente volto ad individuare e realizzare interventi di particolare rilevanza strategica per i cittadini del Lazio e per gli operatori dei sistemi, rispettando quel Patto per lo sviluppo ed il lavoro, firmato il 30 aprile scorso dalla stessa Regione e da 23 associazioni di categoria, startup, internalizzazione e reti d'impresa che prevedeva la valorizzazione, l'estensione e la riorganizzazione della rete degli incubatori BIC Lazio oltre ad un finanziamento per un nuovo incubatore di impresa nella città di Latina, allo scopo di migliorare le attività di supporto all'auto-imprenditorialità. La Giunta Regionale – prosegue Forte – ha dunque approvato la determina che stanza le somme necessarie alla realizzazione di questo progetto pilota destinato, in un momento di grave crisi economica ed occupazionale, a costruire opportunità di lavoro e sostegno per le aziende e per chi è in cerca di occupazione, avvicinando la Regione alle specificità locali, ampliando la gamma dei servizi offerti e semplificando i percorsi amministrativi di raccordo con le imprese e i cittadini».

T.O.